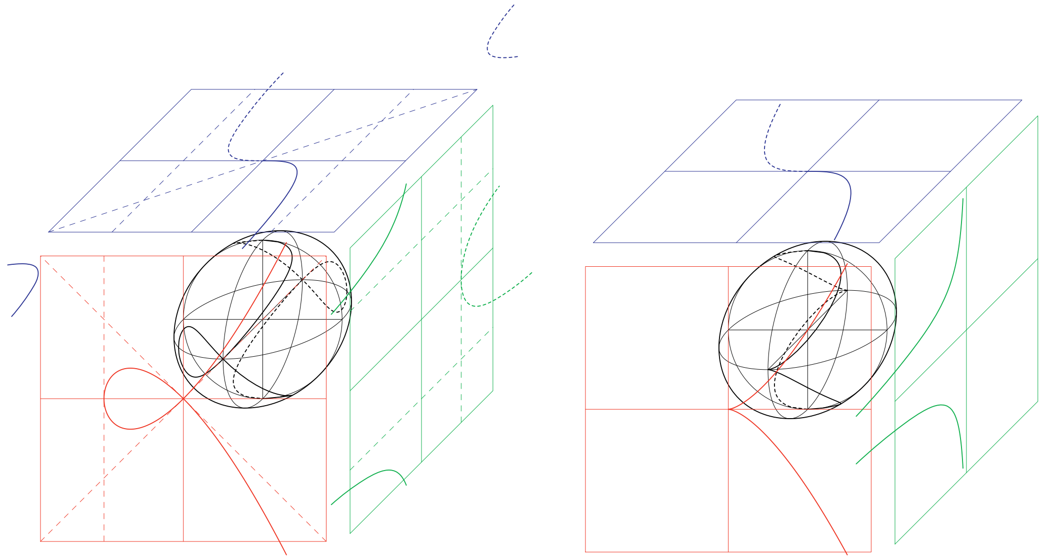
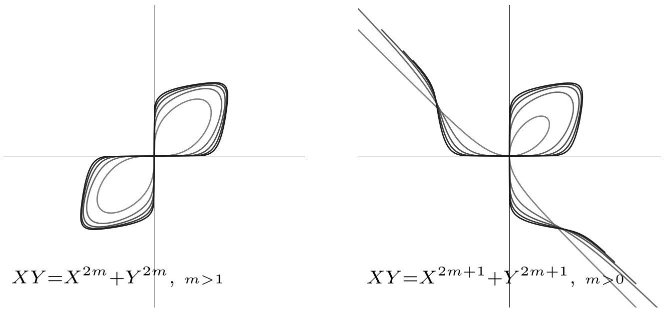
descritto da Y^2.

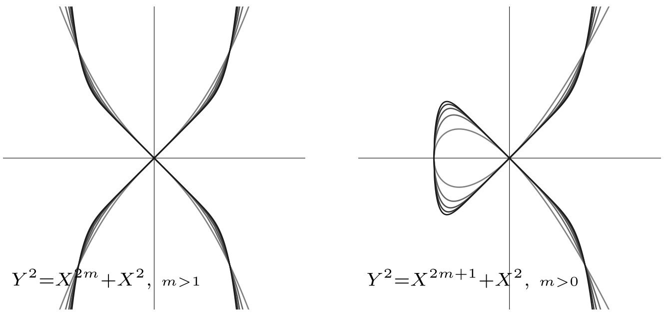


Siccome questi disegni richiedono molto tempo e molto spazio, l'estensore delle note ha deciso di non farne altri; tuttavia invita il lettore a farsi sempre un'idea globale (proiettiva) e dei vari aspetti affini che le curve possono assumere.

(3) I punti doppi con due tangenti hanno invarianti $(2,(1,1),(r_1,r_2))$ e si distinguono a seconda dell'ordine delle tangenti; per esempio le curve di equazioni affini $XY = X^r + Y^s$ con $r, s > 2$ hanno l'origine come punto doppio ordinario con le due tangenti (assi coordinati) di ordini r e s. Per esempio mostriamo i casi con $r = s$:



Per vedere altri casi, si considerino le curve di equazioni $Y^2 = X^r + X^2$, dotati anch'esse di punti doppi ordinari nell'origine:



(4) I punti doppi con unica tangente hanno invarianti $(1,(2),(r))$ e si distinguono a seconda dell'ordine dell'unica tangente; se l'ordine è dispari si parla di supercuspidi se l'ordine è pari di parla di supernodi. Per esempio le curve $Y^2 = X^{2r+1}$ hanno nell'origine supercuspidi d'ordine r, mentre